



MOZIONE N° 7

Approvata dal Consiglio Comunale in data 09 febbraio 2026

OGGETTO: RECUPERO DELL'EX SCUOLA SALVO D'ACQUISTO DI VIA TOLLEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA A BENEFICIO DEL QUARTIERE BARRIERA DI MILANO

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'ex scuola Salvo d'Acquisto di via Tollegno, nel quartiere Barriera di Milano, è stata dismessa nel 2018 e si trova da anni in stato di abbandono;
- l'edificio sorge in un'area che storicamente ha ospitato funzioni educative e di servizio ed è inserito in un contesto urbano dotato di parco e infrastrutture pubbliche;
- la zona è interessata da importanti trasformazioni urbane in corso e programmate, tra cui la futura linea della metropolitana M2 e il polo universitario della ex Manifattura Tabacchi di Regio Parco;

CONSIDERATO CHE

- è stato presentato un importante progetto di riconversione dell'ex scuola Salvo d'Acquisto in residenza universitaria, inserito in precedenti programmazioni per il diritto allo studio universitario;
- il progetto è stato ammesso "con riserva" nell'ambito del Piano collegato alla candidatura torinese per le Universiadi 2025, risultando potenzialmente finanziabile in caso di disponibilità di ulteriori risorse;
- il tema del futuro dell'immobile è già stato oggetto di attenzione in sede regionale;

RITENUTO CHE

- il recupero dell'ex scuola Salvo d'Acquisto rappresenti un'opportunità rilevante per la riqualificazione di un'area oggi inutilizzata;
- un progetto di riuso a finalità pubblica possa contribuire positivamente alla vitalità urbana e sociale del quartiere;
- sia interesse della Città evitare il protrarsi dello stato di abbandono dell'edificio;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. confermare l'attenzione della Città di Torino sul futuro dell'ex scuola Salvo d'Acquisto di via Tollegno, per non perdere questa straordinaria opportunità;
2. mantenere un'interlocuzione istituzionale con la Regione Piemonte e con gli enti competenti al fine di monitorare l'evoluzione del progetto e le eventuali possibilità di finanziamento;
3. valutare, per quanto di competenza comunale, il supporto tecnico, urbanistico o amministrativo utile a favorire il recupero dell'immobile;
4. informare il Consiglio Comunale sugli sviluppi relativi al futuro dell'area.